



Domenica 28 maggio alle 18 al Teatro Ambra di Poggio a Caiano andrà in scena lo spettacolo "Cromatica", realizzato dalla compagnia del rione Bianco "i CasualMenti". Per farci raccontare come è nato il progetto ed alcune poche anticipazioni sullo spettacolo abbiamo incontrato Giulia Petracchi, che fa parte del gruppo della regia del rione.

"La compagnia - racconta - si è formata (lo spiega bene il nome) per caso, all'interno del progetto che è stato lanciato l'anno scorso per prepararci alla festa di San Michele e per stare, anche noi, al passo con i tempi".

La festa di San Michele ha cambiato infatti faccia dal 2011. Fino a quel momento era stata una manifestazione che si svolgeva nell'arco di tre giorni, tra i quali il 29 settembre (santo patrono) e consisteva in una sfilata folcloristica di carri allegorici, scenografie e costumi, realizzati dai quattro rioni (bianco, celeste, giallo e verde), che si concludeva con il tradizionale palio dei ciuchi. Poi nel 2011 c'è stata la svolta. La festa è diventata a tutti gli effetti "teatro in strada" trasformando ancor di più le vie centrali del paese, via Modesti e via Roma, e la piazza della fontana in un palcoscenico a cielo aperto.

"Nell'inverno del 2015 abbiamo fatto il primo laboratorio teatrale - spiega Giulia - e quest'anno abbiamo ripetuto la stessa esperienza: adesso siamo ventisei persone in tutto compreso il nostro giovane regista, Marco Gistri, che ci segue ormai da due anni e si sente uno di noi". Il primo laboratorio è stato incentrato sull'improvvisazione, mentre il secondo è stato finalizzato all'opera prima che andrà in scena domenica 28 maggio.

"Cromatica nasce da spunti personali di ognuno di noi, che siamo persone casuali e non attori professionisti, che amano raccontare i colori come spiegazione delle proprie emozioni - prosegue ancora la rionale - E' stato poi Marco a mettere insieme i nostri esercizi e a tirare fuori una drammaturgia". L'idea dello spettacolo era già nata nel 2015, ma i tempi per portarlo in scena non erano ancora maturi. C'era la festa di San Michele da preparare e il risultato scenico da attendere.

Adesso però ci sono sia i tempi sia le persone, tutti rionali, provenienti da Carmignano e da Poggio a Caiano.

"Cromatica è la nostra prima opera e per noi è anche un'avventura - conclude Giulia -, per il

futuro abbiamo intenzione di portare avanti la compagnia teatrale, che sarà un'esperienza parallela alla festa di San Michele". (*Valentina Cirri*)